

# PRIMA DOMENICA di QUARESIMA

26 febbraio 2023

## Il Vangelo della domenica (Mt 4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



## PER RIFLETTERE: dalle catechesi di papa Francesco

In questa prima domenica di Quaresima, il Vangelo racconta che Gesù, dopo il battesimo nel fiume del Giordano, «fu condotto dallo Spirito nel

deserto, per essere tentato dal diavolo». Questo ci insegna una cosa: Gesù non dialoga con il diavolo. Gesù risponde al diavolo con la Parola di Dio, non con la sua parola! Mai dialogare con la tentazione! Anche oggi Satana irrompe nella vita delle persone per tentarle con le sue proposte allettanti; mescola la sua alle tante voci che cercano di addomesticare la coscienza. Da più parti arrivano messaggi che invitano a "lasciarsi tentare" per sperimentare l'ebbrezza della trasgressione. L'esperienza di Gesù ci insegna che la tentazione è il tentativo di percorrere vie alternative a quelle di Dio, vie che ci danno la sensazione dell'autosufficienza, del godimento della vita fine a sé stesso. Ma tutto ciò è illusorio: ben presto ci si rende conto che più ci allontaniamo da Dio, più ci sentiamo indifesi e inermi di fronte ai grandi problemi dell'esistenza!

### **PER PREGARE:**

Preghiera davanti al Crocifisso di San Francesco d'Assisi  
O alto e glorioso Dio, illumina le tenebre del cuore mio.  
Dammi una fede retta, speranza certa,  
carità perfetta e umiltà profonda.  
Dammi, Signore, senno e discernimento  
per compiere la tua vera e santa volontà. Amen.

### **IMPEGNO della SETTIMANA:**

Il deserto è il luogo dell'essenziale, dove si incontra Dio: vivo ogni giorno un momento di preghiera in famiglia. Prendo tra le mani il Vangelo e medito la **Parola** del giorno:

**Lunedì 27 febbraio** – Mt 16,13-19

**Martedì 28 febbraio** – Mt 6,7-15

**Mercoledì 1 marzo** – Lc 11,29-32

**Giovedì 2 marzo** – Mt 7,7-12

**Venerdì 3 marzo** – Mt 5,20-26

ore 8.30 S. Messa e Adorazione

ore 15.00 Via Crucis (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 20.45 Via Crucis in chiesa animata dai ragazzi del catechismo

**Sabato 4 marzo** – Mt 5,43-48

## SECONDA DOMENICA di QUARESIMA

5 marzo 2023

### Il Vangelo della domenica (Mt 17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».



### PER RIFLETTERE: dalle catechesi di papa Francesco

In questa seconda domenica di Quaresima, la liturgia ci fa contemplare l'evento della Trasfigurazione, nel quale Gesù concede ai discepoli Pietro, Giacomo e Giovanni di pregustare la gloria della Risurrezione: uno squarcio di cielo sulla terra. La Trasfigurazione si compie in un momento

ben preciso della missione di Cristo, cioè dopo che Lui ha confidato ai discepoli di dover «soffrire molto, venire ucciso e risuscitare il terzo giorno». Gesù sa che loro non accettano questa realtà – la realtà della croce, la realtà della morte di Gesù –, e allora vuole prepararli a sopportare lo scandalo della passione e della morte di croce, perché sappiano che questa è la via attraverso la quale il Padre celeste farà giungere alla gloria il suo Figlio, risuscitandolo dai morti. E questa sarà anche la via dei discepoli: nessuno arriva alla vita eterna se non seguendo Gesù, portando la propria croce nella vita terrena. Ognuno di noi, ha la propria croce. Il Signore ci fa vedere la fine di questo percorso che è la Risurrezione, la bellezza, portando la propria croce. Proseguiamo con gioia il nostro itinerario quaresimale. Diamo spazio alla preghiera e alla Parola di Dio, che abbondantemente la liturgia ci propone in questi giorni.

## **PER PREGARE:**

Gesù si trasfigura sul monte e mostra ai discepoli la gloria che si pregusterà oltre la croce con la risurrezione: vivo ogni giorno un momento di preghiera in famiglia davanti alla Croce ringraziando il Signore per questo dono d'Amore!

Ogni giorno usa la preghiera che trovi di seguito e concludi con il **Padre nostro**

### **lunedì 6 marzo**

#### **Donaci la forza di non fermarci!**

Quando incontriamo un'ostacolo sul nostro cammino... **Rit.**

Quando sappiamo che fare il Bene ci costerà fatica... **Rit.**

Quando abbiamo un traguardo importante da raggiungere... **Rit.**

### **martedì 7 marzo**

#### **Signore, aiutaci a portare la Croce!**

Quando non sappiamo prendere le nostre responsabilità... **Rit.**

Quando non sappiamo riconoscere il tuo disegno su di noi... **Rit.**

Quando nella fatica ci sentiamo lontani da Te... **Rit.**

### **mercoledì 8 marzo**

#### **Sollevaci, Signore!**

Quando le paure schiacciano le nostre speranze... **Rit.**

Quando ci sentiamo senza coraggio... **Rit.**

Quando non riusciamo ad affidarci a Te... **Rit.**

### **giovedì 9 marzo**

**Signore, pietà!**

Quando nella vita inciampiamo nell'incredulità... **Rit.**

Quando il nostro cuore non è capace di amare... **Rit.**

Quando è difficile scegliere la strada giusta che ci rende felici... **Rit.**

### **venerdì 10 marzo**

Luce dei nostri occhi, Luce che vince le nostre tenebre,

Signore Gesù, ancora una volta Tu passi e ti fermi davanti a noi,

come hai fatto con i poveri e i malati: abbi pietà dei nostri smarrimenti,

Tu che sei la via, la verità e la vita!

**ore 8.30 S. Messa**

**ore 15.00 Via Crucis** (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

### **sabato 11 marzo**

Signore, Agnello di Dio che togli i peccati del mondo:

**donaci il tuo sguardo d'amore!**

Signore, Agnello di Dio che togli i peccati del mondo:

**donaci la forza del perdono!**

Signore, Agnello di Dio che togli i peccati del mondo:

**dona a noi la pace!**

## **TERZA DOMENICA di QUARESIMA**

**12 marzo 2023**

### **Il Vangelo della domenica (Gv 4, 5-15.19b-26.39a.40-42)**

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice:

Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva».

## **LEGGI IL BRANO COMPLETO del Vangelo: Gv 4, 5 -42**



### **PER RIFLETTERE: dalle catechesi di papa Francesco**

Il brano evangelico di questa domenica, terza di Quaresima, presenta l'incontro di Gesù con una donna samaritana (cfr Gv 4,5-42). Egli è in cammino con i suoi discepoli e fanno sosta presso un pozzo, in Samaria. Gesù è stanco, ha sete. Arriva una donna a prendere acqua e lui le chiede: «Dammi da bere» Così, rompendo ogni barriera, comincia un dialogo in cui svela a quella donna il mistero dell'acqua viva!

Al centro di questo dialogo c'è l'acqua. Da una parte, l'acqua come elemento essenziale per vivere, che appaga la sete del corpo e sostiene la vita. Dall'altra, l'acqua come simbolo della grazia divina, che dà la vita eterna. Nella tradizione biblica Dio è la fonte dell'acqua viva!

Come la Samaritana, chiunque incontra Gesù vivo sente il bisogno di raccontarlo agli altri, così che tutti arrivino a confessare che Gesù «è veramente il salvatore del mondo» (Gv 4,42), come dissero poi i compaesani di quella donna. Anche noi, generati a vita nuova mediante il Battesimo, siamo chiamati a testimoniare la vita e la speranza che sono in noi. Se la nostra ricerca e la nostra sete trovano in Cristo pieno appagamento, manifesteremo che la salvezza non sta nelle "cose" di questo mondo, che alla fine producono siccità, ma in Colui che ci ha

amati e sempre ci ama: Gesù nostro Salvatore, nell'acqua viva che Lui ci offre!

## **PER PREGARE:**

Partecipo alla Via Crucis. Mi impegno a prendere tra le mani la Bibbia e ogni giorno prego con un **Salmo**:

### **lunedì 13 marzo**

**Salmo 23(22)** - "Tu sei con me"

Il Salmo della fiducia nonostante l'oscurità che ci circonda.

### **martedì 14 marzo**

**Salmo 63(62)** - "Di Te ha sete l'anima mia"

Il Salmo del desiderio profondo di Dio.

### **mercoledì 15 marzo**

**Salmo 85(84)** - "Rialzaci, Dio nostra salvezza"

Il salmo corale di chi si trova ad attraversare un momento difficile.

### **giovedì 16 marzo**

**Salmo 130(129)** - "Presso di te è il perdono"

Il Salmo di chi chiede perdono e riconosce la sua fragilità.

### **venerdì 17 marzo**

**ore 8.30 S. Messa**

**ore 15.00 Via Crucis** (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

**ore 20.30 Via Crucis in chiesa** - animata dai ragazzi del catechismo

### **sabato 18 marzo**

**Salmo 103(102)** - "Benedici il Signore anima mia"

Il Salmo che ci fa riconoscere la grandezza di Dio, la sua onnipotenza che si manifesta soprattutto con la Grazia del perdono.

## **QUARTA DOMENICA di QUARESIMA 19 marzo 2023**

**Il Vangelo della domenica (Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38)**

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Sìloe». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Conduussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

**LEGGI IL BRANO COMPLETO del Vangelo: Gv 9,1 - 38**



**PER RIFLETTERE: dalle catechesi di papa Francesco**

Al centro della liturgia di questa quarta domenica di Quaresima c'è il tema della luce. Il Vangelo racconta l'episodio dell'uomo cieco dalla nascita, al quale Gesù dona la vista. Questo segno miracoloso è la conferma dell'affermazione di Gesù che dice di sé: «Sono la luce del



mondo», la luce che rischiarava le nostre tenebre. Così è Gesù. Egli opera l'illuminazione a due livelli: uno fisico e uno spirituale: il cieco dapprima riceve la vista degli occhi e poi è condotto alla fede in Gesù. Con la luce della fede colui che era cieco scopre la sua nuova identità. Egli ormai è una "nuova creatura", in grado di vedere in una nuova luce la sua vita e il mondo che lo circonda, perché è entrato in comunione con Cristo! Il cieco risanato, che vede ormai sia con gli occhi del corpo sia con quelli dell'anima, è immagine di ogni battezzato, che immerso nella Grazia è stato strappato dalle tenebre e posto nella luce della fede. Ma non basta ricevere la luce, occorre diventare luce. Ognuno di noi è chiamato ad accogliere la luce divina per manifestarla con tutta la propria vita.

Ce lo ricorda oggi San Paolo: «Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità» (Ef 5,8-9). Il seme di vita nuova posto in noi nel Battesimo è come scintilla di un fuoco, che purifica prima di tutto noi, bruciando il male che abbiamo nel cuore, e ci permette di brillare e illuminare. Con la luce di Gesù.

## **PER PREGARE:**

Ogni giorno usa la preghiera che trovi di seguito e concludi con il **Padre nostro**

### **lunedì 20 marzo**

**Donaci il tuo Amore, Signore!**

Nei momenti di gioia e speranza. **Rit.**

Nei momenti di tristezza e dolore. **Rit.**

Nei momenti di fatica e solitudine. **Rit.**

### **martedì 21 marzo**

**Signore, fa che ascoltiamo la tua voce!**

Nel grido dei poveri e degli sfiduciati. **Rit.**

Nelle parole dei piccoli e dei semplici. **Rit.**

Nel bisogno degli emarginati. **Rit.**

### **mercoledì 22 marzo**

**Signore, il tuo Amore ci sostenga!**

Quando le sofferenze superano le gioie. **Rit.**

Quando la fatica rallenta il nostro cammino. **Rit.**

Quando seguirti significa sacrificio. **Rit.**

### **giovedì 23 marzo**

#### **Signore, aumenta la nostra fiducia!**

Quando rischiamo di allontanarci da Te. **Rit.**

Quando vogliamo tenere tutto per noi. **Rit.**

Quando sentiamo l'altro una minaccia. **Rit.**

### **venerdì 24 marzo**

**ore 8.30 S. Messa – ore 15.00 Via Crucis**

**ore 20.30 Via Crucis vicariale a Capiago**

#### **Resta con noi, Signore!**

Quando ci sentiamo indifferenti al tuo Amore. **Rit.**

Quando sembra che il male sia più forte del bene. **Rit.**

Quando viviamo come se Tu non ci fossi. **Rit.**

### **sabato 25 marzo**

#### **Aiutaci, Signore!**

A cercare il tuo volto nel Crocifisso. **Rit.**

A superare con coraggio ogni fatica. **Rit.**

A perdonare chi ci fa del male. **Rit.**

## **QUINTA DOMENICA di QUARESIMA**

**26 marzo 2023**

### **Il Vangelo della domenica (Gv 11, 3-7.17.20-27.33b-45)**

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in

me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».



### **PER RIFLETTERE: dalle catechesi di papa Francesco**

Il Vangelo di questa quinta domenica di Quaresima è quello della risurrezione di Lazzaro. Lazzaro era fratello di Marta e Maria; erano molto

amici di Gesù. Quando Lui arriva a Betania, Lazzaro è morto già da quattro giorni. Qui tocchiamo con mano che Dio è vita e dona vita, ma si fa carico del dramma della morte. Gesù avrebbe potuto evitare la morte dell'amico Lazzaro, ma ha voluto fare suo il nostro dolore per la morte delle persone care, e soprattutto ha voluto mostrare il dominio di Dio sulla morte. In questo passo del Vangelo vediamo che la fede dell'uomo e l'onnipotenza di Dio, dell'amore di Dio si cercano e infine si incontrano. È come una doppia strada: la fede dell'uomo e l'onnipotenza dell'amore di Dio che si cercano e alla fine si incontrano. Lo vediamo nel grido di Marta e Maria e di tutti noi con loro: "Se tu fossi stato qui!...". E la risposta di Dio non è un discorso, no, la risposta di Dio al problema della morte è Gesù: "Io sono la risurrezione e la vita... Abbiate fede! In mezzo al pianto continuate ad avere fede, anche se la morte sembra aver vinto. Togliete la pietra dal vostro cuore! Lasciate che la Parola di Dio riporti la vita dove c'è morte". Anche oggi Gesù ci ripete: "Togliete la pietra". Dio non ci ha creati per la tomba, ci ha creati per la vita, bella, buona, gioiosa. Dunque, siamo chiamati a togliere le pietre di tutto ciò che sa di morte: ad esempio, l'ipocrisia con cui si vive la fede, è morte; la critica distruttiva verso gli altri, è morte; l'offesa, la calunnia, è morte; l'emarginazione del povero, è morte. Il Signore ci chiede di togliere queste pietre dal cuore, e la vita allora fiorirà ancora intorno a noi. Cristo vive, e chi lo accoglie e aderisce a Lui entra in contatto con la vita. Senza Cristo, o al di fuori di Cristo, non solo non è presente la vita, ma si ricade nella morte!

## **PER PREGARE:**

Ogni giorno usa la preghiera che trovi di seguito e concludi con il **Padre nostro**

### **lunedì 27 marzo**

Grazie Gesù, per quelle persone che, come Te, hanno a cuore chi soffre. Grazie per chi, con pazienza, mi sta vicino! Aiutaci a fare lo stesso!

### **martedì 28 marzo**

Gesù, nel cammino verso la tua della Crocifissione hai avuto bisogno di aiuto e hai trovato Simone di Cirene. Fa che anche noi riusciamo a vedere chi è in difficoltà e non abbiamo paura ad aiutare gli altri.

### **mercoledì 29 marzo**

Gesù, mentre salivi il Calvario sei caduto sotto il peso della Croce. Noi cadiamo ogni volta che ci allontaniamo da Te! Aiutaci a vivere il

Perdono, aiutaci ad accoglierlo e donarlo ai nostri fratelli! Solo così possiamo rialzarci e continuare a camminare!

**giovedì 30 marzo**

Gesù, sulla Croce ti hanno deriso, non ti hanno rispettato, ti hanno tolto tutto! Quando viviamo così anche noi è difficile non reagire e scoraggiarci: aiutaci a capire che l'Amore è più forte!

**venerdì 31 marzo**

**ore 8.30 S. Messa**

**ore 15.00 Via Crucis** (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

**ore 20.45 Via Crucis alla Parravicina**

**sabato 1 aprile**

Gesù, voglio guardarti sulla Croce: lì ti ha portato l'Amore per noi! Solo un Amore così grande poteva farti sopportare tutto quel dolore: insegna anche a noi ad amarti ogni giorno di più e a diffondere questo Amore con i nostri gesti, le nostre parole, le nostre scelte!

**Settimana Santa: 2 – 9 aprile**

Sul tavolino all'ingresso in questi giorni trovi il sussidio per vivere la Settimana Santa in famiglia

**DOMENICA 2 aprile: LE PALME**

**A TUTTE LE MESSE di sabato e domenica:  
Benedizione degli ulivi**



## **Preghiera al Crocifisso di San Giovanni Paolo II**

Signore Gesù, crocifisso e risorto,  
immagine della gloria del Padre,  
nel tuo volto luminoso,  
apprendiamo come si è amati e come si ama;  
dove si trova la libertà e la riconciliazione;  
come si diviene costruttori della pace  
che da te si irradia e a te conduce.  
Nel tuo volto glorificato impariamo a vincere ogni forma di egoismo,  
a sperare contro ogni speranza, a scegliere le opere della vita  
contro le azioni della morte.  
Signore, concedici di sostare, come la Vergine Madre,  
presso la tua Croce gloriosa e presso le croci di tutti gli uomini